



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



Programma «Europa per i cittadini»



*Programma
Europa per i Cittadini
2007-2013*

Europe for Citizens Point
ECP Italy

Roma 2010

MiBAC
Segretariato Generale
Servizio I

Europe for
Citizens Point
ECP Italy

Ministero per i Beni e
le Attività Culturali
Segretariato Generale
Direttore Servizio I
Gianni Bonazzi

Europe for Citizens Point
ECP Italy
Project Manager Leila Nista

Coordinamento editoriale
Rita Sassu

Progetto grafico
Giulia Quintiliani
for *Quintilia Edizioni*

Contatti
Europe for Citizens Point ECP Italy
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano, 27
00186 Roma
Tel. 06 6723 2675
Fax 06 6723 2459
www.europacittadini.it
antennadelcittadino@beniculturali.it

I. L' ECP - Europe for Citizens Point Italy

L'ECP - *Europe for Citizens Point Italy*, istituito presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, costituisce il Punto di Contatto Nazionale per il Programma "Europa per i cittadini" 2007-2013, il cui scopo fondamentale è la partecipazione attiva della cittadinanza e delle organizzazioni della società civile al processo di integrazione europea.

Il Programma "Europa per i cittadini" 2007-2013, istituito dal Parlamento europeo e dal Consiglio con decisione 1904/2006/CE del 12 dicembre 2006, dispone di uno stanziamento complessivo di Euro 215.000.000,00, da impiegare per il sostegno - sotto forma di cofinanziamenti - di progetti finalizzati alla costruzione di un'Europa più tangibile per i suoi cittadini; allo sviluppo, a partire dalla valorizzazione del pluralismo delle realtà comunitarie, di un'identità europea unitaria fondata su comuni esperienze storiche e culturali; alla creazione di un senso di appartenenza all' Unione Europea; allo scambio di esperienze fra cittadini di diverse aree geografiche, al fine di contribuire al dialogo intercul-





turale e alla reciproca conoscenza. L'ECP promuove e diffonde il Programma sul territorio nazionale, illustrando le Azioni in cui è strutturato e portando a conoscenza dei cittadini e delle organizzazioni della società civile i requisiti di partecipazione, nonché le modalità di accesso ai finanziamenti comunitari; fornisce assistenza ai potenziali beneficiari delle sovvenzioni previste dal suddetto Programma; cura le relazioni con gli altri Punti di Contatto Europei; si occupa di valorizzare e divulgare i risultati dei progetti selezionati, etc.

La Commissione Europea, responsabile del Programma (tra le sue competenze figurano la determinazione del bilancio, l'individuazione dei temi prioritari e degli obiettivi, la definizione dei criteri di selezione dei progetti), si avvale dell'Agenzia Esecutiva per l'Istruzione, gli Audiovisivi e la Cultura (EACEA) per l'attuazione della maggior parte delle Azioni. L'EACEA è inoltre responsabile dei vari ECP europei - *Europe for Citizens Points*, che garantiscono la diffusione mirata e capillare delle informazioni pratiche sulle modalità di partecipazione alle Azioni previste dal Programma.

II. Il Programma "Europa per i Cittadini"

II.1. Obiettivi specifici, temi permanenti, temi annuali, caratteristiche orizzontali

Gli *obiettivi specifici* del Programma "Europa per i Cittadini" sono:

Favorire l'incontro, finalizzato al confronto intersoggettivo e allo scambio di idee e di esperienze, tra persone provenienti da diverse aree geografiche dell'Unione Europea;

Promuovere conferenze, dibattiti, pubblicazioni, etc. incentrati su tematiche civili, sui valori condivisi, sulla storia e la cultura comuni;

Diffondere tra i cittadini la consapevolezza della loro partecipazione all'Unione Europea, rendendola più prossima e tangibile;

Contribuire al dialogo interculturale, in particolare mediante l'interazione fra gli Stati membri dell'Unione dei 15 e quelli che hanno aderito all'Unione Europea nel 2004 e nel 2007, nonché gli altri Stati partecipanti al Programma.

Nell'ambito del Programma





“Europa per i Cittadini” 2007-2013, viene conferita particolare rilevanza a determinati temi prioritari (di conseguenza si invitano i progetti a farvi riferimento), che favoriscono lo sviluppo di una cittadinanza europea attiva, coadiuvando, al contempo, la creazione di strategie d’azione a lungo termine, tali da accrescere la visibilità del programma e avere ricadute significative sulle politiche europee future.

Alcuni temi prioritari hanno carattere permanente, ossia sono destinati ad orientare l’intero periodo di validità del Programma; essi sono:

Il futuro dell’Unione Europea, considerato come evoluzione dei suoi mutamenti e delle sue vicende storiche, e i suoi valori fondamentali, come la democrazia, i diritti umani, il dialogo, etc.;

La cittadinanza europea attiva, con particolare riferimento a tematiche quali la partecipazione e la democrazia;

Il dialogo interculturale;

Il benessere dei cittadini in Europa: occupazione, coesione sociale e sviluppo sostenibile, economia basata sulla conoscenza;

L’impatto delle politiche europee sulle società, ovvero sensibilizzazione dei cittadini riguar-

do agli effetti e ai risultati delle azioni comunitarie.

Altri temi sono invece stabiliti annualmente, per poter inserire i progetti in un contesto di attualità. Per il 2010 sono stati definiti i seguenti temi prioritari annuali:

Il sessantesimo anniversario della Dichiarazione di Schuman, che ha segnato l'inizio del processo di integrazione europea;

Il ruolo delle organizzazioni della società civile e dei cittadini nella vita democratica dell'UE; le pari opportunità in politica; lo sviluppo del volontariato, in previsione del 2011: *Anno Europeo del Volontariato*;

Il 2010: *Anno Europeo della Lotta alla Povertà e all'Esclusione Sociale*;

Le conseguenze e l'impatto dell'attuale situazione economica;

La riflessione sulle politiche europee e la partecipazione delle organizzazioni promotrici di progetti selezionati nell'ambito del Programma all'elaborazione delle future azioni dell'UE.

I progetti sovvenzionati nell'ambito del Programma dovranno prestare inoltre debita attenzione alla rilevanza delle seguenti caratteri-



stiche orizzontali:

Valori europei, quali democrazia, rispetto dei diritti umani, tolleranza, solidarietà; particolare considerazione dovrà essere riservata alla lotta contro il razzismo e la xenofobia;

Acquisizione informale di capacità e competenze in contesto europeo durante l'attuazione dei progetti, essenziale per una partecipazione attiva nei processi di elaborazione di politiche comunitarie;

Promozione del volontariato;

Carattere transnazionale dei progetti, che dovranno rivolgersi ad un pubblico proveniente da differenti aree geografiche europee;

Diversità culturale, riunendo cittadini di differente nazionalità e lingua;

Intervento congiunto di diverse tipologie di organizzazioni, che potranno così beneficiare di un vicendevole arricchimento;

Parità di accesso al programma, evitando discriminazione tra i generi, ma anche tra razze, etnie, religioni, età;

Eliminazione, con attenzione particolare rispetto al punto precedente, di squilibri di genere;

Visibilità del programma e

della sua natura di iniziativa dell'Unione Europea, valorizzazione e diffusione dei risultati dei progetti.

II.2. Stati partecipanti al Programma

Attualmente, possono partecipare al programma i 27 Stati facenti parte dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lituania, Lettonia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Rep. Ceca, Rep. Slovacca, Slovenia, Romania, Spagna, Svezia, Ungheria); la Croazia (dal 15 novembre 2007); l'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia (dal 19 marzo 2009); l'Albania (dal 28 aprile 2009). Il Programma è suscettibile di essere aperto anche ad altri paesi, che saranno resi noti al seguente link, che si raccomanda di controllare periodicamente:

http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/programme/who_participate_en.php



II.3. Bilancio complessivo

Il Programma dispone di un bilancio complessivo di Euro 215.000.000,00 da impiegare, sotto forma di cofinanziamenti, per sovvenzionare progetti inerenti la promozione di una cittadinanza europea attiva. Indicativamente, almeno il 45% del bilancio è destinato all'Azione 1; circa il 31% all'Azione 2; circa il 10% all'Azione 3; circa il 4% all'Azione 4.



III. Azioni e Misure del Programma

III.1. Azione 1 - Cittadini attivi per l'Europa

L'Azione 1 sostiene progetti che coinvolgono direttamente i cittadini. Articolata in due misure, 1. *Gemellaggio fra città* e 2. *Progetti dei cittadini e misure di sostegno*, si esplica nella realizzazione di attività che riuniscono persone provenienti da differenti realtà locali europee allo scopo di condividere valori, confrontare esperienze, scambiare opinioni, riflettere sul futuro dell'Unione Europea.

III.1.1. Misura 1. Gemellaggio fra città

La misura 1. *Gemellaggio fra città*, articolata in due sottomisure, 1.1. *Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città* e 1.2. *Reti di città gemellate*, prevede la cooperazione di diverse municipalità collegate tra loro da accordi di gemellaggio (o intenzionate a stipularli durante il progetto), volti a promuovere intese di collaborazione transnazionali fattive e durature.

III.1.1.a. Misura 1.1. Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città

La sottomisura 1.1. *Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città* si impernia su eventi che contemplano la partecipazione diretta di cittadini appartenenti a municipalità afferenti alle nazioni partecipanti al Programma, allo scopo di contribuire al processo d'integrazione europea e di promuovere la cittadinanza attiva, in un'ottica di dialogo interculturale. I progetti, che devono essere promossi da municipalità, organizzazioni senza scopo di lucro o comitati di gemellaggio rappresentanti gli enti locali, devono coinvolgere almeno 2 paesi partecipanti al Programma



(di cui almeno 1 sia membro dell'Unione Europea) collegati da accordi di gemellaggio o impegnati a stipularli. La sovvenzione, calcolata in base a tassi forfettari, prevede un importo massimo di Euro 22.000,00 (Euro 40.000,00 se il progetto coinvolge almeno 10 città).

III.1.1.b. Misura 1.2. Reti di città gemellate

La sottomisura 1.2. *Reti di città gemellate* include progetti per la creazione di reti di città, legate da accordi di gemellaggio, in relazione a tematiche di rilevanza comune, allo scopo di assicurare fra esse una cooperazione strutturata ed organizzata, mirante a promuovere, anche nel futuro, ulteriori iniziative comuni. Le tematiche saranno affrontate tramite dibattiti, convegni, workshop, etc. che contemplino l'intervento di persone o gruppi specifici rispetto ai quali queste risultino particolarmente significative (esperti della materia, categorie di cittadini direttamente interessati alla questione, etc.). Per questa misura possono candidarsi municipalità, enti locali/regionali; federazioni/associazioni di enti locali; organizzazioni non a scopo di lucro o comitati di gemellaggio rappresentanti enti locali, stabiliti





nei paesi partecipanti al Programma. I progetti, della durata massima di 24 mesi, devono contemplare l'organizzazione di almeno 3 eventi e coinvolgere almeno 4 nazioni differenti (almeno 1 appartenente all'Unione Europea e almeno 2 collegate da accordi di gemellaggio o impegnate a stipularli). Il calcolo della sovvenzione è basato su tassi forfettari e prevede un importo minimo di Euro 10.000,00 e massimo di Euro 150.000,00; è contemplata l'erogazione di un prefinanziamento pari al 50% delle spese totali (eventualmente subordinato alla fornitura di una garanzia).

III.1.2. Misura 2. Progetti dei cittadini e misure di sostegno

La Misura 2. *Progetti dei cittadini e misure di sostegno*, articolata in due sottomisure, promuove la cittadinanza europea attiva sia tramite l'organizzazione di "panel" o gruppi eterogenei di cittadini, volti all'acquisizione di competenze in materia di politiche comunitarie (2.1. *Progetti dei cittadini*), sia mediante il supporto alle prassi riguardanti l'Azione 1, sviluppando quindi la pratica del gemellaggio (2.2. *Misure di sostegno*).

III.1.2.a. Misura 2.1. Progetti dei cittadini

La misura 2.1. *Progetti dei cittadini* supporta iniziative volte a coadiuvare il dialogo e l'interazione fra cittadini e istituzioni comunitarie, adottando un approccio dal basso all'alto che consenta ai primi, tramite la partecipazione a specifici "panel" in cui siano rappresentate differenti categorie di persone, di acquisire competenze civiche in materia comunitaria e di essere a conoscenza delle modalità attraverso cui le azioni dell'Unione Europea influiscono sulla loro vita quotidiana, in modo tale da potere, eventualmente, formulare raccomandazioni che incidano sull'elaborazione delle politiche comunitarie e che saranno segnalate all'attenzione della Commissione Europea e della Direzione Generale dell'Istruzione e della Cultura. I progetti, promossi da enti locali o da organizzazioni senza scopo di lucro, dovranno prevedere la partecipazione di almeno 5 nazioni partecipanti al Programma (almeno 1 facente parte dell'Unione Europea) e avranno durata massima di 12 mesi. La sovvenzione, calcolata sulla base di un bilancio di previsione in pareggio dettagliato



(espresso in euro), non può superare il 60% delle spese totali. L'importo minimo è Euro 100.000,00 il massimo è Euro 250.000,00; è previsto un prefinanziamento del 50% (che può essere subordinato alla prestazione di una garanzia).

III.1.2.b. Misura 2.2. Misure di sostegno

La misura 2.2. *Misure di sostegno* mira a migliorare le prassi concernenti l'Azione 1 - *Cittadini attivi per l'Europa*, favorendo la diffusione e l'affermazione del gemellaggio, avviando nuove pratiche di tale tipo e migliorando la qualità di quelle già esistenti, attraverso attività di consulenza, formazione, organizzazione di eventi, aiuto nella ricerca di partner, etc. I progetti, che saranno condotti da associazioni, federazioni di enti locali, organizzazioni senza scopo di lucro con sede nei paesi afferenti al Programma, devono coinvolgere almeno 2 nazioni (almeno 1 dell'Unione Europea), avere durata massima di 12 mesi e includere la realizzazione di almeno 2 eventi. Il finanziamento, che non può in ogni caso superare l'80% delle spese totali, avrà un importo minimo di Euro 30.000,00 e un massi-



mo di Euro 100.000,00, e sarà calcolato sulla base di un bilancio di previsione in pareggio dettagliato; è previsto un prefinanziamento del 50% (con eventuale fornitura di idonea garanzia).

III.2. Azione 2 - Società civile attiva in Europa

L'Azione 2. *Società civile attiva in Europa* mira a sostenere finanziariamente i centri di ricerca sulle politiche europee e le organizzazioni della società civile attive a livello europeo, nazionale, regionale e locale - in quanto strumenti indispensabili per l'interazione fra la cittadinanza e l'Unione Europea, per la riflessione sulle azioni politiche comunitarie, per l'alimentazione del dibattito sulle questioni europee - nonché a sovvenzionare parzialmente (fino al 60% delle spese totali) i progetti promossi dalle organizzazioni della società civile.

III.2.1. Misura 1. Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee

La misura 1. *Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee* provvede a finanziare i centri di riflessione sulle azioni politiche





promosse dall'Unione Europea, coprendone parte dei costi di funzionamento attraverso sovvenzioni, annuali o pluriennali, in modo tale da supportarne le attività e consentir loro di incrementarle, riconoscendo il ruolo fondamentale svolto da tali gruppi di riflessione nell'alimentare il dibattito sulle tematiche di interesse europeo e nell'analizzare le politiche comunitarie. Vengono periodicamente pubblicati bandi di partecipazione all'indirizzo web:

http://ec.europa.eu/citizenship/programme-actions/doc42_en.htm.

III.2.2. Misura 2. Sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile a livello europeo

La misura 2. *Sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile a livello europeo* è funzionale all'erogazione di supporto economico alle organizzazioni della società civile impegnate nella promozione di una cittadinanza europea attiva, attraverso la concessione di sovvenzioni, annuali e pluriennali, in modo da coprirne parte dei costi di esercizio, per assicurar loro la stabilità strutturale necessaria al fine di continuare ad operare ed incrementare le loro attività. Vengono periodicamente pubbli-

cati bandi di partecipazione all'indirizzo web:

http://ec.europa.eu/citizenship/programme-actions/doc42_en.htm.

III.2.3. Misura 3. Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile

La misura 3. Sostegno a favore di progetti promossi dalle organizzazioni della società civile si propone di supportare i progetti concreti delle organizzazioni, per i quali è prevista l'opzione tra due forme: "eventi" (conferenze, dibattiti, workshop, etc.) o "realizzazioni e produzioni" (siti web, trasmissioni radiotelevisive, pubblicazioni, studi, etc.). I progetti, che devono coinvolgere almeno 2 paesi partecipanti (almeno 1 dell'Unione Europea), possono avere una durata massima di 12 mesi. Le sovvenzioni per gli "eventi" sono calcolate sulla base di tassi forfettari; per le "realizzazioni e produzioni" sulla base di bilanci in pareggio dettagliato (che non possono in ogni caso superare il 60% delle spese totali), aventi come importo minimo Euro 10.000,00 e massimo Euro 55.000,00. È previsto un prefinanziamento del 50% dell'importo (per ambedue le categorie di progetti).





III.3. Azione 3 - Insieme per l'Europa

L'Azione 3 - *Insieme per l'Europa*, imperniata sullo sviluppo della cittadinanza europea attiva, mira a favorire la comprensione e la diffusione di tale concetto, rendendo così l'idea di "Unione Europea" più tangibile per i cittadini. L'Azione, che non prevede la selezione di progetti in quanto condotta e promossa direttamente dalla Commissione Europea, si esprimerà nell'organizzare eventi di rilevante portata e risonanza, cui venga assicurata adeguata visibilità in tutte le aree europee, nel condurre studi, ricerche, sondaggi di opinione e nella realizzazione di strumenti d'informazione sulle varie attività, quali siti web e altro.

III.4. Azione 4 - Memoria europea attiva

L'Azione 4 - *Memoria europea attiva* possiede come scopo primario la commemorazione delle vittime del nazismo e dello stalinismo, stimolando così la riflessione sui principi alla base dell'Unione Europea - come la democrazia, il rispetto dei diritti umani, la libertà - e sulla gravità della loro violazione. Saranno a tal fine seleziona-



ti progetti impegnati nella realizzazione di attività in memoria delle vittime, nonché volte alla preservazione dei siti e degli archivi connessi alle deportazioni e agli stermini di massa; particolare attenzione dovrà essere dedicata altresì al coinvolgimento delle nuove generazioni come anche dei superstiti degli eventi storici, che stanno progressivamente scomparendo. L'Azione si rivolge ad organizzazioni non a scopo di lucro quali possono essere musei, associazioni delle famiglie delle vittime, istituti di ricerca, associazioni di volontariato, municipalità, università, etc., che devono presentare progetti, dalla durata massima di 12 mesi, formulati come "eventi", nel caso in cui prevalgano seminari, conferenze, dibattiti, etc., oppure come "progetti di realizzazione e produzione", nel caso in cui si concretizzino principalmente in pubblicazioni, trasmissioni radiotelevisive, siti web, etc. Nel caso degli "eventi" la sovvenzione viene calcolata sulla base di importi forfettari, mentre nel caso delle "realizzazioni e produzioni" sulla base di bilanci in pareggio dettagliato (che non possono in ogni caso superare il 60% delle spese totali), aventi come importo minimo Euro 10.000,00 e massimo

Euro 55.000,00. È previsto un pre-finanziamento del 50% dell'importo.

IV. Termini di presentazione delle domande per il 2010

Azione 1 - Cittadini attivi per l'Europa

Misura 1. Gemellaggio fra città

Misura 1.1. Incontri fra cittadini nell'ambito del gemellaggio fra città:

15 febbraio - 01 giugno - 01 settembre

Misura 1.2. Reti di città gemellate:

15 febbraio - 01 settembre

Misura 2. Progetti dei cittadini e misure di sostegno

Misura 2.1. Progetti dei cittadini: 01 giugno

Misura 2.2. Misure di sostegno: 01 giugno

Azione 2 - Società civile attiva in Europa

Misura 1. Sostegno strutturale ai centri di ricerca sulle politiche europee: un invito a presentare la domanda di partecipazione sarà pubblicato al seguente indirizzo:



[http://ec.europa.eu/citizenship/
programme-actions/doc42_en.htm](http://ec.europa.eu/citizenship/programme-actions/doc42_en.htm)

Misura 2. Sostegno strutturale alle organizzazioni della società civile a livello europeo: un invito a presentare la domanda di partecipazione sarà pubblicato al seguente indirizzo:

[http://ec.europa.eu/citizenship/
programme-actions/doc42_en.htm](http://ec.europa.eu/citizenship/programme-actions/doc42_en.htm)

Misura 3. Sostegno a favore dei progetti promossi dalle organizzazioni della società civile:
15 febbraio

Azione 3 - Insieme per l'Europa:
non è prevista la selezione di progetti

Azione 4 - Memoria europea attiva: 30 aprile



V. Selezione dei progetti

I progetti presentati all'EACEA vengono valutati sulla base di criteri qualitativi (che costituiscono l'80% dei punti assegnabili in sede di valutazione) e quantitativi (che rappresentano invece il 20% dei punti disponibili). I criteri qualitativi tengono presente: la rilevanza del progetto rispetto agli obiettivi, ai temi prioritari permanenti ed



annuali, nonché alle caratteristiche orizzontali del Programma (vd. *supra*); l'adeguatezza del progetto, ovvero la sua qualità complessiva, formale e contenutistica, e delle metodologie proposte per la sua attuazione; l'impatto del medesimo sui partecipanti; la visibilità, il seguito e le ricadute nel futuro. I criteri quantitativi valutano invece: l'impatto geografico del progetto, in termini di numero di paesi interessati (con particolare attenzione a quelli che hanno aderito all'Unione Europea dopo il 2004 e alla Croazia, l'ex Repubblica Iugoslava di Macedonia e l'Albania) e di organizzazioni coinvolte; il gruppo di riferimento, vale a dire il numero di partecipanti (con speciale riguardo all'equilibrio tra i generi, alle persone svantaggiate, ai giovani, agli anziani, etc.).

I candidati dovrebbero, indicativamente, conoscere l'esito della valutazione dei progetti entro 4 mesi dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione. La lista dei progetti vincitori è pubblicata sul sito: http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.php (i candidati saranno inoltre avvisati per iscritto).

In caso di selezione del progetto da parte dell'EACEA, il beneficia-



rio riceverà una decisione di convenzione, se è stabilito in uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o una convenzione di sovvenzione, se non è stabilito in uno Stato membro (in tal caso deve firmare la convenzione e rispedirla all'Agenzia Esecutiva, che firmerà l'atto per ultima). Il pagamento finale avviene dopo la presentazione all'EACEA della relazione finale, da redigere di norma entro due mesi dalla conclusione del progetto, includente una richiesta di pagamento (se le spese effettivamente sostenute sono inferiori a quelle previste, l'importo è proporzionalmente ridotto). Per diverse misure è prevista l'erogazione di un prefinanziamento pari al 50% delle spese previste al momento dell'accettazione del progetto.

VI. Indirizzi, contatti e link utili

ECP - Europe for Citizens Point Italy
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Via del Collegio Romano 27
00186 Roma
Tel. 06 6723 2675

Fax 06 6723 2459

www.europacittadini.it

Indirizzo email:

antennadelcittadino@beniculturali.it

*EACEA - Education, Audiovisual &
Culture Executive Agency*

Unit P7 - Citizenship

Avenue du Bourget 1

(BOUR 01/25)

B-1140 Bruxelles, Belgio

[http://eacea.ec.europa.eu/index_](http://eacea.ec.europa.eu/index_en.php)
[en.php](http://eacea.ec.europa.eu/index_en.php)

Indirizzo email:

eacea-p7@ec.europa.eu

*DG EAC - Directorate-General for
Education and Culture*

<http://ec.europa.eu/citizenship>





Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione Europea.

L'autore è il solo responsabile di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.